

■ LO STUDIO Per l'Arpocal «cause non determinate dall'azione dell'uomo» «Valori anomali di arsenico, ferro e manganese nell'area industriale»

DA uno studio idro-geochimico di area vasta che l'Arpocal, per conto del Dipartimento Ambiente della Regione Calabria, ha svolto nella Piana di Lamezia, e più in particolare nella zona industriale, è emersa la presenza di valori anomali di alcune sostanze - tra cui arsenico, ferro e manganese - riscontrate nella porzione di acquifero alluvionale e costiero di quell'area.

Lo studio ha permesso, altresì, di determinare che le cause di tale anomalia siano naturali e non antropiche, e quindi non determinate dall'azione dell'uomo. «Questa anomalia "naturale" - si legge in una nota dell'Arpocal - però, deve essere scientificamente codificata, per permettere a coloro che procedono alla bonifica su aree ricadenti nel territorio indagato, in cui la stessa Arpocal è coinvolta istituzionalmente, di conoscere quello che tecnicamente viene definito valore di fondo naturale. Per giungere a questo risultato, il primo per quell'area territoriale di Lamezia, l'Arpocal - prosegue la no-



Una delle aree studiate dall'Arpocal

ta - ha affrontato lo studio dei valori di fondo naturale per i parametri arsenico, ferro e manganese riscontrati nella porzione di acquifero alluvionale e costiero della zona industriale (ex Sir».

« Si tratta di sostanze, soprattutto per ferro e manganese - aggiunge la nota - che possono presentare elevati tenori data la loro presenza ubiquitaria nei sedimenti e che, nella speci-

fica area della Piana indagata, appaiono congruenti con una probabile origine naturale». «Le elaborazioni sono consistite nello studio statistico e geostatistico dei dati di ciascuna sostanza, al fine di giungere alla definizione dei valori di fondo naturale e all'analisi spaziale di arsenico, ferro e manganese nell'area di interesse, coerentemente con le caratteristiche idrogeologiche ed geochemiche definite nel

suddetto «Studio dei valori anomali».

«Lo studio - pubblicato sul sito web dell'Arpocal - rappresenta - conclude la nota - un importante riferimento tecnico per tutte le procedure di bonifica ricadenti nel territorio indagato, in cui la stessa Arpocal è coinvolta istituzionalmente».

r.l.

© RIPRODUZIONE RISERVATA